



## ORDINANZA DEL PRESIDENTE

N. 115 DEL 02/09/2024

### PORTO DI ANCONA

#### IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE,

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della l. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di sistema portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo, ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** il Programma operativo FESR 2014-2020 della Regione Marche, approvato con decisione CE del 12.02.2015, che, in attuazione dell'art. 7 del reg. FESR e in coerenza con l'Agenda Urbana Nazionale, ha destinato il 5,25% del suo budget (pari a €17.679.310) allo sviluppo urbano attraverso l'attivazione dello strumento degli I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati), che è stato individuato come il più adatto per sostenere azioni integrate nelle aree urbane delle Marche;
- VISTO** il decreto Dirigenziale della Posizione di Funzione Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE della Regione Marche n. 131/POC del



05.08.2016 con cui sono state rese pubbliche le risultanze finali cui è pervenuta la Commissione di Valutazione ed è stata approvata la graduatoria finale di merito secondo cui la strategia ITI Waterfront 3.0 del Comune di Ancona risulta prima in graduatoria ed ha accesso ad un cofinanziamento complessivo a valere sui fondi FESR ed FSE del POR Marche di €6.227.000,00;

#### **TENUTO CONTO**

che in data 16.03.2016 è stato sottoscritto tra il Comune di Ancona e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (AdSP) - ex Autorità Portuale di Ancona – il Protocollo d'Intesa per la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile nell'ambito dell'Agenda Urbana del POR-FESR/FSE 2014-2020 con cui l'AdSP ha dato disponibilità di contributo finanziario ai fini dell'attuazione della Strategia ITI Waterfront di Ancona 3.0 per un importo complessivo lordo di € 400.000 per interventi di propria competenza riconducibili all'OT4 POR FESR 2014-2020 – Sostenere transizione verso economia a basse emissioni di carbonio;

#### **CONSIDERATO**

che in data 30.10.2017 è stata firmata la Convenzione tra Regione Marche e Comune di Ancona per la delega a quest'ultimo delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione della Strategia di Sviluppo urbano Sostenibile I.T.I. Waterfront di Ancona 3.0; tra gli interventi previsti dalla strategia I.T.I. risulta finanziata, per un importo totale pari ad € 2.260.000 (di cui € 1.860.000 a carico del FESR 2014-20 e € 400.000 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale), la realizzazione di un sistema di illuminazione ad alta efficienza energetica del Frontemare di Ancona;

#### **VISTA**

la Determinazione Dirigenziale del Comune di Ancona n.1116 del 07.07.2020 con la quale, a seguito di procedura telematica, sono stati aggiudicati all'operatore economico "Serveco Srl" - P.IVA 00788970739, C.F. 00788970739, corrente in Montemesola (TA) i lavori della "*Nuova Illuminazione del Fronte Mare di Ancona - Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile I.T.I. Waterfront di Ancona 3.0*" inerente il lotto prestazionale LP02 riguardante la porzione di ambito portuale;

#### **RAVVISATA**

la necessità di apportare una variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 al progetto di Nuova Illuminazione Frontemare di Ancona Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile ITI Waterfront di Ancona 3.0 - LP02 Ambito Portuale strategia di sviluppo urbano sostenibile – I.T.I. WATERFRONT DI ANCONA 3.0 – POR FESR MARCHE 2014-20 - CUP: E31B17000680007 - CIG: 8133238053 a causa dell'avvenuto manifestarsi di situazioni impreviste e imprevedibili al momento della stesura del progetto stesso;

#### **VISTO**

che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 621 del 30.11.2023 sono stati approvati gli elaborati costituenti la Perizia di Variante in corso



d'opera n. 2 e il Verbale Concordamento Nuovi Prezzi sottoscritto la Direttore Lavori e dal legale rappresentante dell'Impresa;

**VISTO**

che in data 15.01.2024 è stato stipulato l'atto aggiuntivo, avente repertorio n. 15216, del contratto di appalto dei lavori Nuova Illuminazione Del Fronte Mare Di Ancona – lotto prestazionale\_LP02 Ambito Portuale strategia di sviluppo urbano sostenibile – I.T.I. WATERFRONT DI ANCONA 3.0 – POR FESR MARCHE 2014-20 - CUP: E31B17000680007 - CIG: 8133238053 - CONTRATTO D'APPALTO – REP.14864/2020, registrato presso l'agenzia delle entrate di ancona in data 14/09/2020 al numero 5739 serie 1T;

**VISTO**

il parere vincolante del 5° Reparto Infrastrutture Ufficio B.C.M. relativo al Servizio di Bonifica Bellica sistematica terrestre (BST), necessario per la posa di una nuova torre faro a corona mobile nell'area del Molo Rizzo del porto di Ancona;

**VISTO**

che i lavori interesseranno, per le connesse esigenze di cantierizzazione da parte dell'impresa affidataria, una porzione di area del porto antico, meglio individuata nell'elaborato tecnico-grafico, che si estende dall'Arco di Traiano fino alla base del fanale marittimo rosso (c.d. lanterna), per un periodo della durata pari a n. 113 giorni naturali e consecutivi, fino alla data del 24 dicembre 2024, ferme restando eventuali ulteriori motivate proroghe;

**RITENUTO**

in base alle funzioni istituzionali ora assunte da questo Ente secondo la succitata Legge n. 84/1994 così come da ultimo modificata ed integrata, di dover provvedere oggi, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità oltre che della sicurezza fisica e della salute dei lavoratori tutti, alla disciplina delle attività volte alla realizzazione dei predetti lavori su area demaniale marittima;

**CONSIDERATA**

la necessità di predisporre apposita Ordinanza di polizia marittima ai sensi dell'art. 59 Reg. Cod. Nav, volta ad assicurare la salvaguardia della pubblica incolumità;

**SENTITO**

il Segretario Generale di questa Autorità;

**VISTI**

gli atti d'ufficio;

**RENDE NOTO CHE:**

nel porto di Ancona, da parte dell'impresa "Serveco Srl" di Montemesola (TA) per conto del Comune di Ancona (AN), quale stazione appaltante, a partire dal giorno 02.09.20204, verranno ripresi i lavori della "Nuova Illuminazione del Fronte Mare di Ancona - Strategia di Sviluppo Urbano



*Sostenibile I.T.I. Waterfront di Ancona 3.0 – LP02 Ambito Portuale”;*

l'esecuzione dei suddetti lavori interesserà, per un periodo temporale della durata massima di n. 113 giorni naturali e consecutivi, fino alla data del 24 dicembre 2024, una porzione di area demaniale in corrispondenza del porto antico, meglio individuata nell'elaborato tecnico-grafico allegato, di lunghezza m 350,00 c.ca, che si estende dall'Arco di Traiano fino alla base del fanale marittimo rosso (c.d. lanterna).

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,  
ORDINA:**

**Art. 1**

Durante l'esecuzione dei lavori di cui nelle premesse, tutti gli spazi demaniali all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le attività attinenti ai lavori medesimi.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

**Art. 2**

Per l'intera durata dei lavori di cui al precedente art. 1, gli spazi all'uopo impegnati resteranno nella totale custodia della ditta esecutrice dei lavori. Tali spazi, a cure ed oneri della medesima impresa, dovranno risultare costantemente segnalati e delimitati onde garantire la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire interferenze con la pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare nonché con l'operatività portuale ed ogni altra attività ivi normalmente svolta, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, del Codice della Navigazione e di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado.

In particolare, l'impresa esecutrice predisporrà correttamente in sito la segnaletica stradale provvisoria che sia necessaria a garantire la sicurezza e la continuità della pubblica circolazione viaria, attuando anche – laddove ritenuto opportuno – sensi unici alternati e/o deviazioni di traffico, il tutto con l'ausilio di movieri e/o impianti semaforici regolamentari.

**Art. 3**

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto già stabilito nei precedenti articoli, resta obbligo del competente soggetto appaltatore quanto segue:

- comunicare prima dell'inizio dei lavori, alla Capitaneria di Porto di Ancona ed a questa Autorità di Sistema Portuale, la data di inizio delle relative attività, nonché i nominativi – con indicazione dei rispettivi recapiti telefonici, disponibili per l'immediata reperibilità ad ogni ora ed in qualunque giorno (inclusi gli orari notturni e le festività) – del direttore di cantiere all'uopo designato, oltre che del proprio legale rappresentante;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per esso operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima



tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge;

- prevenire, per quanto possibile, ogni possibile situazione di interferenza o qualunque disagio che possa prevedersi, per effetto delle connesse attività di cantiere, nei confronti della pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare, nonché dell'operatività portuale e di ogni altra attività normalmente svolta nella zona;
- adottare tutte le precauzioni imposte dalla vigente disciplina, in ragione della attività dedotta, atte a prevenire la dispersione di polveri e di altre immissioni a salvaguardia della salute pubblica, nonché ogni utile misura prevista all'uopo;
- la segnalazione immediata, a questa Autorità ed alla Capitaneria di Porto di Ancona, di ogni criticità che, per via delle operazioni intraprese, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le operazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- garantire il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza;
- il tempestivo ripristino nello stato quo ante di tutti i luoghi interessati dalle attività suddette;
- la comunicazione – a questa Autorità di Sistema Portuale ed alla Capitaneria di Porto di Ancona – dell'avvenuta ultimazione di tutti i lavori non appena risulti completamente smantellato ogni presidio ed opera afferenti alla cantierizzazione temporanea all'uopo predisposta;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

#### **Art. 4**

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

**Il Presidente**

**Ing. Vincenzo Garfalo**

(documento firmato digitalmente ai  
sensi Dlgs 82/2005 e norme  
collegate)

**V° Il Segretario Generale**

**Dott. Salvatore Minervino**

(documento firmato digitalmente  
ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)